

Elezioni amministrative anno 2023 per il rinnovo del Consiglio Comunale e l'elezione diretta del Sindaco

PROGRAMMA POLITICO-AMMINISTRATIVO DEL CANDIDATO SINDACO FRANCESCO STABILE

Lista civica: VALDERICE STABILE SINDACO



VALDERICE: IL “FARE” COMUNE PER FARE BENE.

La decisione di 5 anni fa, di candidarmi a Sindaco del nostro paese, è stata presa con la consapevolezza della gravosa responsabilità che avrei assunto, ma anche con la coscienza che il non proporsi per cambiare una rotta già segnata, avrebbe significato disertare la chiamata dei Valdericini che volevano il cambiamento.

Certo, mai avrei potuto immaginare che mi sarei dovuto occupare di gestire un'emergenza sanitaria impegnativa e globale quale la pandemia... Sono stato presente per ogni difficoltà vissuta dai miei concittadini, ho fatto in modo che il Comune, quale Ente più vicino, desse il giusto supporto a tutti coloro che sono stati segnati dalle conseguenze di questo terribile periodo storico.

Oggi - se possibile ancor di più - sento il dovere di dare la giusta attenzione a tutte le istanze provenienti dal territorio: se i cittadini lo vorranno, continuerò a guidare Valderice con il senso di responsabilità che è forte in me e che deve caratterizzare chi ricopre cariche pubbliche, da onorare con impegno e disciplina.

Ho ancora voglia di lavorare per Valderice, di guardare lontano, di continuare a tracciare il percorso intrapreso completando gli iter progettuali in itinere e definendo ancora meglio quanto realizzato.

Il “fare comune” rappresenta al meglio il mio modo di lavorare ed è con tale modalità che intendo continuare a svolgere il mio ruolo: confronti diretti, ascolto costante di tutte le parti sociali come di ogni singolo cittadino, attuazione di idee, progettualità e innovazione in tutti i campi. Su questa base, il mio impegno quotidiano continuerà ad essere forte, come lo è stato fin dal primo giorno del mio mandato: continuerò a lavorare e attuerò scelte importanti - anche le più difficili - ricercando sempre la concordia e la condivisione.

Sono stato e sarò di nuovo felice di poter essere il Sindaco di Tutti.

IL SINDACO DI TUTTI

Ho lavorato perché i miei concittadini possano contare su un'Amministrazione leale, vicina, attenta alle esigenze dei singoli e, insieme, dell'intera comunità.

Ho guardato con attenzione alle esigenze dei bambini come a quelle degli anziani, ho progettato e iniziato a ricostituire, con il fondamentale apporto delle Associazioni, un tessuto sociale che si struttura anche creando “spazi” - materiali e immateriali - ricreativi e comuni: incontri ed eventi culturali, musicali, sportivi, manifestazioni a sostegno delle tipicità e delle eccellenze del territorio.

Voglio continuare a costruire e rafforzare il rapporto tra i cittadini e l'Ente locale, affinché ognuno possa sentirsi parte integrante della comunità, sapendo sempre a chi rivolgersi per segnalare le proprie necessità, per proporre le proprie idee o, ancora, le proprie soluzioni per migliorare la qualità di vita dei valdericini tutti. Voglio lavorare per dare voce ad una “cittadinanza attiva e consapevole”.

INNOVAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Ho fortemente voluto dare un volto nuovo a questo territorio perché sia sempre al passo con i tempi e in positiva evoluzione. Innovazione, sviluppo delle infrastrutture,

sostenibilità e programmazione, transizione ecologica, sono per me obiettivi fondamentali per rendere Valderice un Comune di riferimento e un punto strategico in sinergia con i Comuni vicini.

Ho profuso il mio impegno in tale direzione anche in qualità di Presidente dell'Unione dei Comuni Elimo Ericini - ruolo che mi è stato riconfermato nel 2022 - e, grazie alla fiducia accordatami e all'intensa collaborazione con i colleghi sindaci, siamo riusciti ad ottenere che venissero finanziati, per un importo di oltre 3 milioni di euro, una serie di progetti a valere sui fondi del PNRR: nello specifico, i piani di sviluppo "Green Communities", che riguardano la Transizione Ecologica, la Rivoluzione Verde, l'Economia Circolare e l'Agricoltura Sostenibile. Un proficuo lavoro di squadra che prevede interventi diversificati nei vari Comuni dell'ambito: per Valderice, il progetto "Acqua Madre" prevede, oltre all'ammodernamento del sistema di monitoraggio delle reti idriche, la realizzazione di un impianto di dissalazione per potenziare gli approvvigionamenti idrici sul territorio e di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

IL PRESENTE È GIÀ FUTURO

Progettare il domani per creare tutte le condizioni di sviluppo e di crescita affinché la nostra Valderice possa esprimere concretamente le proprie potenzialità di paese ad alta vocazione turistica: questo è stato ed è il nostro obiettivo, ed è per questo che intendiamo continuare a dare risposte alla comunità Valdericina con impegno e fatti concreti, dimostrando che la lungimiranza e una seria programmazione portano sempre a grandi risultati.

1- PRG e PUDM, presupposti essenziali per programmare il futuro.

Il nuovo Piano Regolatore Generale di Valderice si avvia verso la fase conclusiva. Per redigerlo è stato effettuato uno studio condotto in maniera attenta e peculiare - messo in atto a vantaggio dell'intero territorio - indispensabile per coniugare le criticità che il vecchio Piano intendeva risolvere con le reali e attuali esigenze di sviluppo e di crescita del nostro paese.

Il P.R.G., Recentemente approvato in Consiglio comunale, è stato adesso sottoposto al parere del Genio Civile: con l'approvazione da parte di tale Ente, il documento approderà nuovamente in Consiglio Comunale per la definitiva adozione. Siamo certi che questo sarà il Piano per il rilancio del territorio valdericino e che - insieme al P.U.D.M. (Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo), per il quale attendiamo l'ultimo parere da parte dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - consentirà di far ripartire un'economia in difficoltà che, finalmente, vedrà delinearsi quella concreta strategia di sviluppo che questo territorio, litorale costiero compreso, attende da molti anni.

È stato un grande lavoro di squadra, dei tecnici incaricati e degli uffici comunali, che grazie alla loro professionalità, all'amore e alla determinazione dimostrata sono riusciti a tradurre fattivamente le indicazioni che la mia Amministrazione aveva posto e le priorità che aveva designato.

Noi continueremo a lavorare non solo per programmare il futuro, ma per realizzare nel più breve tempo le tante opere che daranno sviluppo economico e sociale al nostro paese.

2- Il litorale costiero e la sua fruizione consapevole.

In questi anni di attività amministrativa abbiamo programmato il futuro di questo paese, creando concrete condizioni per lo sviluppo della nostra Valderice. Nel pieno rispetto del programma politico e amministrativo per il quale i valdericini ci hanno dato la loro fiducia, abbiamo investito in importanti progettualità strategiche, concentrandoci, in questa prima fase, essenzialmente sulle zone più a vocazione turistica, come quelle del versante Nord, guardando alla sostenibilità e al rafforzamento della connotazione naturalistica di quelle aree.

In tal senso, con la delibera di giunta numero 70 del 24.06.2020, abbiamo approvato il progetto definitivo di riqualificazione e valorizzazione del litorale costiero che va da Bonagia a Rio Forgia, puntando al finanziamento della misura Comunitaria dell'Asse 6. Azione 6.6.1 PO FESR SICILIA 2014/2020 "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica, tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo". Oggi, con grande soddisfazione, sappiamo che il progetto è stato ammesso a finanziamento: presto potremo essere operativi e dare il via ad un importante intervento che prevede il recupero e la valorizzazione ambientale della nostra costa, con annesse infrastrutture e servizi per una ottimale fruizione turistica.

Il progetto prevede, in sintesi:

- Il riutilizzo dello sfrido di cava per trasformarlo, tramite una burattatrice, in ciottolato (i cosiddetti "cuticchi");
- la creazione della prima spiaggia "verde" della Sicilia;
- la creazione di una mobilità lenta - pedonale, ciclabile, con mezzi elettrici - per il tratto di costa (6 km) interessato;
- l'installazione, lungo il percorso, di zone fitness, vere e proprie palestre all'aperto, rivolte alle diverse fasce di età;
- il posizionamento di 8 chioschi di collegamento per servizi di noleggio di vario genere (canoe, monopattini, biciclette...);
- la creazione di un'area recintata per la sgambatura degli animali d'affezione, con attrezzi in legno.

3- Il Porto di Bonagia.

Il lungo e farraginoso percorso che la mia Amministrazione, fin dal momento del suo insediamento, ha seguito per la realizzazione dell'opera più importante e determinante per il futuro, è giunto al rush finale.

Il progetto dell'atteso Porto di Bonagia, è stato inserito nella programmazione regionale delle opere da realizzare: il precedente Governo regionale (presidente Musumeci), preso atto del parere favorevole dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, ha inserito nella programmazione regionale dei Fondi di Sviluppo e Coesione (FSC 2021-2027) la tanto attesa opera portuale per un importo di 31 milioni di euro (con Delibera di Giunta Regionale n.292 del 31/05/2022).

Un importante obiettivo che, sono certo, cambierà le sorti e le opportunità del nostro territorio, un risultato fortemente voluto, cercato e sperato, che è stato frutto di un lavoro di squadra condotto con tenacia, zelo, perseveranza e con un dialogo costante tra l'Amministrazione di Valderice e il Governo regionale che ha posto la dovuta attenzione all'esigenza di questa porzione di territorio che potrà contare, finalmente, su un porto efficiente, moderno e funzionale.

Scriveremo insieme una nuova pagina di storia per la comunità di Valderice, ma anche per una vasta parte dell'hinterland Trapanese che da sempre ha sperato in un'opera infrastrutturale importante quale il Porticciolo Turistico di Bonagia.

Oltre al finanziamento del Porto, e a completamento di questa infrastruttura, un altro importante progetto è stato finanziato dal Governo regionale: si tratta del rifacimento della Via Lungomare, sempre a Bonagia, un intervento di tutela del litorale contro l'erosione costiera, finanziato per un importo pari ad € 147.163,06. Anche questo progetto, già esecutivo, è stato inserito nella programmazione regionale dei Fondi di Sviluppo e Coesione (FSC 2021-2027).

Il progetto, che ha già ricevuto il parere favorevole relativo alla VINCA da parte dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, è stato demandato, per il proseguo e per i successivi pareri VIA/VAS, al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. Inoltre il DRT ha incaricato il Genio Civile di Trapani di seguire l'intero iter, tanto da nominare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) al suo interno.

4- Il Museo del Mare.

Un risultato acquisito per il nostro territorio sono state le opere di restauro conservativo delle "muciere" della tonnara di Bonagia, per anni abbandonate e dimenticate dietro le mura della tonnara, le storiche imbarcazioni che ci parlano di storie di vite legate al mare e alla pesca del tonno rosso, di intere generazioni di rais e tonnaroti, del sapiente lavoro dei nostri mastri d'ascia... Il recupero di questi antichi vascelli, atteso da decenni e mai finora effettuato, è la concretizzazione di un impegno che avevo assunto nel mio programma elettorale: la mia azione politica e il nostro lavoro di squadra sono stati determinanti per ottenere il finanziamento del FLAG Torri e Tonnare trapanesi - partecipato dal Comune di Valderice - che ha consentito di mettere in sicurezza questi "giganti del mare".

Tale importante intervento - effettuato con la supervisione con la Soprintendenza dei Beni Culturali - si inquadra in un più ampio progetto che vede la realizzazione, a Bonagia, di un Museo del Mare che diventerà sede definitiva delle muciere, accogliendo anche il cosiddetto "relitto Grillo": è chiara, infatti, la volontà, da parte della Soprintendenza del Mare - che ha già intrapreso l'iter procedurale - di effettuare i necessari lavori archeologici di recupero dell'antico scafo romano, risalente al IV-V secolo d.C., che si trova nei fondali del Golfo di Bonagia, nei pressi del Villaggio Annamaria.

Un progetto lungimirante, quello del Museo del Mare, che punta a recuperare e preservare l'identità storica del nostro borgo marinaro consegnandolo alla futura memoria e che - ne siamo certi - costituirà un valore aggiunto in termini di attrattività turistica e, dunque, di promozione della specifica bellezza di questo luogo.

5- Il depuratore di contrada Annamaria.

Dopo un ritardo di ben 25 anni, la mia Amministrazione ha ottenuto un risultato "storico": il completamento e la realizzazione del depuratore di contrada Annamaria, un impianto all'avanguardia, di ultima generazione, che consentirà la depurazione delle acque reflue in tutta sicurezza, rispettando quelle che sono le più recenti normative europee in materia.

Dopo aver completato l'iter necessario affinché questa fondamentale infrastruttura potesse essere messa in funzione e successivamente al collaudo dei lavori, sia a terra

sia per quanto riguarda la condotta sottomarina, siamo adesso in attesa della definitiva autorizzazione - da parte dell'Assessorato regionale Energia e Rifiuti - che consentirà ai cittadini di Sant'Andrea di poter ottenere l'allacciamento alla rete fognaria.

LA RIQUALIFICAZIONE URBANA PER LA QUALITÀ DI VITA E L'OFFERTA CULTURALE

La riqualificazione urbana, il recupero e l'ammodernamento dei luoghi storici, il ripristino di siti e strutture "preziosi" per la fruizione da parte dei Valdericini e per la proposizione turistica, sono state e continuano ad essere un punto programmatico di rilievo per la nostra attività Amministrativa.

1- I fondi del PNRR per la rigenerazione urbana.

Abbiamo messo in campo tutte le risorse e le professionalità tecniche per intercettare fondi e misure di finanziamento Nazionali e Regionali, che potranno cambiare radicalmente il volto del nostro paese, cogliendo anche l'importante opportunità di utilizzare i fondi del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) utili per la crescita e lo sviluppo del paese Italia, e per la ripresa dell'economia gravemente provata dagli effetti della pandemia.

Le progettualità presentate in questa prima fase ammontano ad oltre 9 milioni di euro, e siamo certi che contribuiranno a rendere il nostro territorio sostenibile e permetteranno alla comunità di riappropriarsi e vivere gli spazi rigenerati grazie alla riqualificazione e all'ammodernamento di infrastrutture quali edifici pubblici, scuole, asilo nido, impiantistica sportiva, piazze esistenti e da realizzare, parchi e pinete.

Per questo abbiamo candidato Valderice ad un importante restyling urbano, sfruttando anche le somme messe a disposizione dal Ministero dell'Interno, attraverso la partecipazione ad un bando di Rigenerazione Urbana che ci ha consentito di presentare quattro interessanti progettualità:

- progetto definitivo per la realizzazione di un primo stralcio di una piazza nella frazione di Chiesanuova, che prevede la ristrutturazione dell'ex scuola elementare e la sua riconversione in centro culturale e ricreativo.

importo € 390.000,00;

- progetto per la riqualificazione energetica e la manutenzione straordinaria dell'edificio di via San Barnaba, oggi sede del Centro diurno per anziani, di uffici comunali, e di altre importanti realtà associative locali.

importo € 2.091.000,00;

- progetto per la realizzazione di una piazza nella zona di Ragozia e trasformazione in area multifunzionale all'aperto.

importo € 105.000,00...

- progetto per l'ammodernamento di piazza Sandro Pertini (Municipio) per una rigenerazione complessiva e una nuova rifunzionalizzazione.

importo € 651.392,70.

2- Riqualificazione del Centro storico di San Marco.

Lo avevamo programmato e siamo riusciti a passare dalle parole ai fatti: il restyling complessivo del centro storico di San Marco procede sotto i migliori auspici e, grazie al supporto dei tecnici e della mia squadra, sarà presto completato nei modi e nei tempi prefissati 5 anni fa. In questo luogo storico a cui tanti Valdericini sono legati,

abbiamo dato vita ad un attento progetto di riqualificazione e di ammodernamento a partire dai vicoli, da via Venezia in particolare, con il ripristino della pavimentazione, il rifacimento degli impianti di illuminazione, gli interventi sulle condotte dei reflui, per arrivare al restauro dell'antico abbeveratoio.

Obiettivo è quello di rendere questo luogo alla vita della nostra Comunità ma, anche, di renderlo accogliente ai turisti che potranno ammirarne la bellezza e di farne un luogo d'elezione per eventi culturali e ricreativi: in tal senso, nel progetto è prevista la collocazione in loco di coperture ed elementi di arredo urbano che delinearono, tra i vicoli e l'asse viario principale - la via Simone Catalano - un'area dedicata ad una fruizione più ampia e diversa da quella quotidiana.

3- Villa Coppola.

Un importantissimo progetto, di recente finanziato per oltre 4 milioni di euro, è quello che prevede il recupero e la riqualificazione di Villa Coppola, storica residenza del Cavaliere Giuseppe Coppola, risalente al XVII secolo. L'edificio, di grande rilevanza storico culturale, fu anche punto d'incontro e riunione prima dello sbarco dei Mille; esistono testimonianze olografe che lo stesso Giuseppe Garibaldi fu ospite nella prestigiosa Villa.

L'aver saputo intercettare i fondi del PNRR provenienti dall'Unione Europea, ci rende orgogliosi del lavoro svolto e del tanto impegno necessario nel seguire ed attuare tutte le corrette e complesse procedure che ci hanno consentito di raggiungere questo nuovo, eccezionale, obiettivo.

L'intervento consentirà il complessivo recupero dell'edificio che, pur mantenendo le peculiari caratteristiche costruttive storiche, avrà una diversa destinazione d'uso: da progetto, l'immobile ospiterà, infatti, sale conferenze, biblioteca, auditorium, sale mostre, uffici, luoghi per incontri e manifestazioni culturali... Il tutto nella cornice verde del grande giardino all'inglese annesso.

Villa Coppola - che oggi è un bene confiscato alla mafia - diverrà, quindi, uno splendido spazio culturale polifunzionale che consegneremo ai Valdericini e a tutto il territorio.

INNOVAZIONE AL PASSO COI TEMPI... DI TUTTI

Crediamo nelle tecnologie digitali quali formidabili strumenti di "connessione" al servizio della nostra Comunità e indispensabili per una sua propositiva apertura al mondo. Per tale motivo vogliamo incentivarne l'adeguato utilizzo al fine di semplificare la comunicazione tra ente locale, cittadinanza e imprese e per una efficace ed "eco-compatibile" promozione turistica.

1- Servizi ai Cittadini e Biblioteca digitale.

Vogliamo lavorare per ampliare la "cultura digitale" dei Cittadini in maniera che quante più persone possibile possano accedere a tutta una serie di informazioni e servizi comunali che sono oggi disponibili online: dai pagamenti tramite Pago PA alle certificazioni digitali, dalle informazioni riguardanti gli Uffici comunali ai modelli di autocertificazione e di istanza, all'utilizzo della PEC per determinati iter.

Oltre a semplificare l'accesso ai servizi da parte di tutti, il digitale è, indiscutibilmente, il più efficace modo di comunicare, soprattutto, con le nuove generazioni - i cosiddetti "nativi digitali". In tal senso, abbiamo dedicato la nostra attenzione alla Biblioteca comunale "F. De Stefano" incaricando della sua digitalizzazione la startup valdericina **Generazione App**, giovani professionisti esperti nel settore.

Tale iniziativa ha permesso di raggiungere ottimi risultati: ne è stata incrementata la visibilità, sono stati attratti nuovi giovani lettori, anche grazie alla presentazione di libri esclusivi tramite social e articoli del blog appositamente creato, ne sono state promosse le collezioni e i testi unici. Inoltre, è stato aperto un canale Youtube dedicato alle video-letture con successi che, in alcuni casi, hanno superato le 90.000 visualizzazioni.

Implementare in tal senso la nostra Biblioteca è, dunque, un nostro obiettivo: oltre alla consultazione e alla gestione dei cataloghi con modalità di ricerca più veloci, grazie anche all'accessibilità da ogni luogo e in ogni momento, intendiamo adoperarci per l'integrazione di altre collezioni già presenti in rete puntando ad un ampliamento che è, potenzialmente, infinito e che consente di operare ricerche che erano quasi impossibili da effettuare manualmente.

2- Servizi a supporto dell'imprenditorialità.

Abbiamo in programma di sviluppare una "rete della comunicazione e delle idee" a sostegno dell'imprenditorialità e incentivante importanti sinergie. Per questo intendiamo:

- investire in infrastrutture digitali per migliorare l'accesso a internet ad alta velocità e alla tecnologia in generale, promuovendo l'innovazione digitale e sostenendo la creazione di imprese e professionalità in tale settore;
- promuovere la creazione di un ambiente imprenditoriale favorevole attraverso l'offerta di servizi di supporto alle startup, l'organizzazione di eventi e programmi di accelerazione per gli imprenditori locali;
- attrarre investimenti promuovendo il territorio come luogo di riferimento per gli investitori e per le aziende innovative, con politiche di incentivi fiscali e di sostegno alla creazione di nuove attività economiche;
- creare sinergie tra le università locali e le imprese, in modo che le conoscenze e le competenze accademiche disponibili possano essere sfruttate per lo sviluppo di nuove attività e progetti innovativi;
- promuovere la valorizzazione del nostro patrimonio culturale e naturale favorendo l'attrazione di turisti e la creazione di imprese nei settori del turismo sostenibile e dell'agricoltura biologica;
- utilizzare le tecnologie digitali per migliorare l'esperienza dei visitatori, ad esempio, con la creazione di app turistiche, tour virtuali e con la promozione del territorio sui social media.

3- Per un incoming turistico di qualità.

Quando parliamo di "innovazione" non ci riferiamo soltanto agli aspetti tecnologici bensì a visioni nuove, contemporanee, di progresso concretamente sostenibile. Intendiamo adottare politiche lungimiranti di eco-turismo, con il coinvolgimento delle Comunità locali e la promozione di attività a basso impatto ambientale, per una gestione sostenibile del turismo che protegga l'ambiente, valorizzi le risorse naturali e culturali del territorio e favorisca lo sviluppo economico locale.

Per raggiungere tale obiettivo pensiamo ad azioni ben precise, quali:

- la promozione di esperienze uniche e autentiche ai visitatori, che permettano loro di vivere e scoprire la cultura e la tradizione locale; ciò può essere realizzato attraverso la creazione di pacchetti turistici tematici, la promozione di eventi culturali e la collaborazione con gli operatori turistici locali per offrire esperienze personalizzate;
- la proposizione di esperienze di viaggio che favoriscano il benessere e il relax dei visitatori, attraverso offerte che includano attività di benessere, escursioni a piedi o in bicicletta e la promozione di ristoranti e strutture ricettive che offrono prodotti locali e di qualità;
- favorire l'accessibilità per tutti i visitatori, anche quelli con disabilità, con la creazione di infrastrutture turistiche accessibili e la promozione di attività turistiche e culturali che siano fruibili da tutti.

VALDERICE E L'UNIONE DEI COMUNI ELIMO ERICINI

Da Presidente dell'Unione dei Comuni Erimo Ericini, ho fortemente voluto quella che, per me, è stata una scommessa alla quale ho creduto fin da subito e che, oggi, è una realtà: l'Ufficio per il Coordinamento della Progettazione Strategica.

L'Ufficio svolge attività di sviluppo locale in un ambito di coesione territoriale, con un lavoro di progettazione, reperimento delle fonti di finanziamento, gestione, monitoraggio e rendicontazione di interventi finanziati da fondi comunitari, statali e regionali e, in generale, da Enti terzi.

Tale Ufficio sarà anche il fulcro su cui fare leva per lo sviluppo di progetti comuni di incoming territoriale, elaborando offerte che integrino il turismo, anche residenziale, nelle declinazioni a cui l'intero territorio è vocato (balneare, culturale, congressuale, religioso, della terza età, eno-gastronomico, eco-ambientale...) allo scopo di stagionalizzare e stabilizzare i flussi turistici.

Intendiamo, infatti, portare avanti una progettazione che miri a creare e a collegare "in rete" una serie di servizi che siano a disposizione di quanti sceglieranno questo angolo di Sicilia, oltre che farci promotori di un processo propositivo che coinvolga i proprietari con iniziative di tipo pubblico-privato in modo da rendere appetibile il nostro territorio agli occhi di investitori nazionali e internazionali.

2- La mobilità urbana ed extraurbana.

Il turismo e lo sviluppo sociale ed economico passano anche attraverso un servizio di trasporto pubblico adeguato ed integrato. Riteniamo necessario un nuovo piano strategico per la mobilità urbana, sociale e turistica: i Comuni dell'agro ericino devono dotarsi di un sistema di collegamenti efficiente e moderno, abbandonando convenzioni obsolete e inadeguate che, di fatto, li isolano tra di loro e dalla città capoluogo.

È indispensabile la creazione di un servizio di trasporto pubblico per i cittadini - famiglie, lavoratori e studenti - e per i turisti, che colleghi tutti i Comuni UCEE da San Vito Lo Capo a Trapani e al suo porto, a Erice, all'aeroporto di Birgi... Per questo, intendiamo, insieme agli altri Enti locali, avviare un confronto con l'ATM di Trapani, proponendo di estendere il servizio di trasporto cittadino ai Comuni dell'agro-ericino.

L'AMMINISTRAZIONE È LA COMUNITÀ

Il concetto di Community Care, ovvero la comunità che si prende cura, dal suo interno, di tutti i suoi membri, è quello che meglio rende l'idea di ciò che, in questi ultimi anni, è avvenuto a Valderice, grazie a quella ricostruzione del tessuto sociale da noi programmata fin dall'inizio e resa possibile da Associazioni e Cittadini che sono sempre stati al nostro fianco.

1- Associazionismo: inclusività sociale e tutela del territorio.

In questi anni, le collaborazioni e le sinergie tra Amministrazione e Associazioni di volontariato del territorio si sono molto rafforzate e si è ulteriormente incrementato il numero di associazioni attive nel sociale che collaborano tutti i giorni con il Comune, occupandosi di disabilità e di persone a vario titolo svantaggiate.

Il lavoro sull'inclusione che, insieme a tali preziose realtà, abbiamo messo in atto, è importante, impegnativo e capillare, e guarda alla prospettiva futura di poter dare risposte a tutti i soggetti e a tutte le famiglie che, per cause diverse, sono in difficoltà e che, purtroppo, vivono ai margini della nostra comunità.

Tutti i Valdericini devono sentirsi accolti e godere dei diritti e delle opportunità che una concreta inclusione comporta.

Il lavoro svolto dalle Associazioni è insostituibile anche nell'ambito della protezione civile con attività che vanno dall'assistenza sanitaria alla tutela del territorio, come nel caso del progetto "Occhio Virtuale", recentemente promosso e messo in atto dall'Associazione di Protezione Civile "SOS Valderice".

Un progetto di grande valenza innovativa, che consente un capillare controllo del patrimonio boschivo dell'agro ericino attraverso l'installazione di numerose telecamere rotanti che, monitorate da una sala operativa, sono in grado di avvistare sul nascere eventuali focolai d'incendi.

Sostenere quotidianamente le azioni progettuali messe in campo dal nostro volontariato, attivando preziose e indispensabili sinergie è, per l'Amministrazione da me presieduta, il modo migliore di prendersi cura della Comunità.

2- Bambine e bambini: il loro benessere è il primo dei diritti.

Le esigenze sociali e ricreative dei bambini e delle bambine, l'affermazione dei loro diritti all'interno della Comunità, sono per me fondamentali: il loro presente è la base per un sereno futuro. Per questo, abbiamo sempre avuto massima attenzione all'edilizia scolastica e abbiamo continuato ad investire nei vari plessi per rendere sempre più sicure e confortevoli le scuole dei nostri bambini: la sicurezza e il benessere dei nostri figli, anche nelle scuole, sono e saranno sempre, per noi, una priorità irrinunciabile.

Fondamentale diritto dei più piccoli è quello al gioco, per il quale abbiamo programmato un sistema territoriale che ha già visto la realizzazione di aree gioco inclusive quali il parco giochi della Pineta Comunale, quello all'interno del Fondo Auteri e quello in piazza Don Gaetano Gigli, a Fico, e che prevede la creazione di spazi ludici per i più piccoli anche a Ragozia, Bonagia e Crocevie.

3- Lo sport e il suo valore sociale.

Sono stati completati i lavori dell'Impianto Sportivo di Misericordia, e oggi possiamo

vantarci di un polo sportivo d'eccellenza che permette - ai giovani ma anche ai meno giovani - di fruire di uno spazio che difficilmente si può trovare nell'hinterland trapanese grazie alla sua posizione di grande bellezza naturalistica e con un panorama mozzafiato... Un impianto sportivo prestigioso che viene vissuto e utilizzato dalle nostre Associazioni sportive ma anche da quelle provenienti dal territorio provinciale.

Dare spazio allo sport ha, per noi, una grande valenza sociale: per questo vogliamo premiare e incentivare la pratica sportiva tra i giovani istituendo le "borse di studio sportive" per i più meritevoli, attraverso un incentivo economico per i ragazzi che si distinguono sia per i meriti scolastici che per quelli sportivi. Le eccellenze del nostro territorio vanno supportate fin dal primo esordio.

4- La programmazione culturale.

Un altro obiettivo della nostra Amministrazione è quello di riprendere il percorso di valorizzazione intrapreso per il nostro Anfiteatro, percorso che è stato bruscamente interrotto dalla pandemia che ha penalizzato fortemente il settore degli spettacoli dal vivo, riducendo al minimo gli eventi e gli accessi ai luoghi.

Vogliamo dar corso ad importante rilancio del Teatro "On. Nino Croce", affidandone la direzione artistica a professionisti che possano elaborare e promuovere un cartellone qualificato, interessante e diversificato.

Intendiamo, inoltre, continuare a far crescere i grandi eventi di intrattenimento musicale che sono divenuti appuntamenti attesi e partecipati da centinaia di persone provenienti da tutta la provincia, come Onda Festival e il 1° Maggio al Lido Valderice.

5- Eco-villaggi: guardare al passato per un "nuovo" presente.

La realtà degli eco-villaggi intende dar vita a nuove forme di convivenza, tali da rispondere alla disgregazione del tessuto familiare, culturale e sociale dovuta alla condizione post-moderna e globalizzata.

Si tratta di progetti sociali totalmente basati sulla sostenibilità ambientale e sperimentano concretamente stili di vita - che sono al centro di qualsiasi pratica condivisa o individuale - alternativi al modello socio-economico più diffuso.

Un eco-villaggio è, dunque, una modalità per portare avanti un progetto di vita sostenibile sia dal punto di vista ecologico che sociale ed economico, facendosi, al tempo stesso, custodi di luoghi incontaminati o abbandonati.

Ritengo che l'Amministrazione debba agevolare e supportare i Cittadini che desiderano intraprendere questa strada verso il cambiamento della società partendo da se stessi e dalle proprie scelte quotidiane.

IL TERRITORIO RURALE, LA SUA STORIA E LE SUE PRODUZIONI.

Il territorio di Valderice è costituito per due terzi da territorio rurale, segmento produttivo di assoluto rilievo, protagonista nella produzione alimentare di qualità. Abbiamo sempre ritenuto fondamentale sostenere la promozione dei prodotti enogastronomici tipici dell'agro ericino.

In tal senso, è per noi un onore e un vanto l'aver voluto e realizzato la manifestazione "Oltremare Sicilia e Tradizione", giunta, nel 2022, alla sua terza edizione. Un evento - finanziato dalla Regione a seguito della partecipazione a bando

pubblico dell'Assessorato Regionale alle Attività Produttive - seguito e partecipato, che ha fatto da vetrina ai produttori locali, costituendo, quindi, un'importante opportunità per instaurare più ampi rapporti commerciali.

1- La Via del Grano

Vivaci, interessanti e partecipate sono state anche le tante manifestazioni e gli incontri - che hanno avuto il massimo supporto dall'amministrazione da me presieduta - organizzati al Molino Excelsior quale punto operativo ed espositivo per il settore delle attività agroalimentari. In tale sede, produttori "a chilometro 0" e operatori della ristorazione hanno potuto attivare proficue collaborazioni ed è qui che sono stati organizzati - sempre nell'ottica della valorizzazione e della promozione delle tipicità alimentari - convegni e conferenze a tema, oltre a corsi gastronomici di notevole livello grazie anche alla cucina attrezzata professionalmente disponibile all'interno della struttura.

È stato per noi importante poter dare vita a tante iniziative in quella che è stata, nella storia, una struttura tra le più importanti dell'intero agro ericino, fonte di lavoro e prosperità. Ed è nella stessa direzione - quella del recupero dei siti e della valorizzazione delle attività produttive di tradizione - che intendiamo acquisire il Molino di Crocci (1900 ca.) perché possa far parte di un sistema su cui "tessere" un itinerario del gusto che preservi e valorizzi al massimo storia e tradizioni. Vogliamo, in tal modo, ridisegnare, per quanto possibile, quella che va definita "La via del Grano": nel nostro territorio, durante l'ultimo trentennio dell'800, furono costruiti ben 7 mulini, testimonianza di una produzione di notevole entità, fonte di sussistenza per moltissime persone, sia direttamente che per l'indotto. Il Molino di Crocci, dismesso dopo quasi un secolo di attività, è uno di questi: acquisirlo e valorizzarlo significa restituire ai Valdericini uno dei simboli della nostra storia.

2- Il miele: una produzione d'eccellenza, anche per l'ecosistema.

Dopo aver messo in connessione tra loro le aziende agricole e quelle di trasformazione, vogliamo, dunque, strutturare una rete diffusa sul territorio che accolga, riunisca e proponga ad un pubblico sempre più vasto e differenziato, le nostre produzioni d'eccellenza.

Tra queste, un posto privilegiato ha acquisito la produzione del miele. Gli apicoltori valdericini sono oggi in grado di immettere sul mercato una produzione d'eccellenza, frutto di impegno, dedizione, rispetto della natura.

Consapevoli dell'enorme importanza delle api per l'intero ecosistema e dei tanti benefici del miele da esse prodotto, nonché del ritorno economico di tale attività per chi in questa ha investito, intendiamo sostenere questa preziosa filiera anche logisticamente.

Per questo, abbiamo programmato di destinare alla FAI un immobile comunale in cui svolgere attività di formazione quali specifici corsi avanzati - riconosciuti a livello regionale e rivolti anche a produttori provenienti anche da altre zone della Sicilia - sull'estrazione dei melari, la smielatura e il filtraggio del miele.

Conclusioni

Amministrare un paese come Valderice è qualcosa di meraviglioso ma, nello stesso tempo, una missione di grande responsabilità.

L'interesse generale, i diritti e la sicurezza di tutti i Cittadini, le prospettive di crescita, devono essere al centro dell'impegno quotidiano di un Sindaco.

Sono sempre stato consapevole di dover fronteggiare sfide importanti ed è per questo che ho lavorato, in ogni giorno della mia sindacatura, in mezzo alla gente, cercando soluzioni ai problemi e tutte le emergenze.

Posso affermare con certezza che, nella mia vita quotidiana, il mio ruolo di Sindaco è l'impegno più importante che sento di assolvere e che intendo assolvere in futuro, continuando a monitorare, con grande attenzione e dedizione, tutta l'attività amministrativa dell'Ente.

Continuerò ad impegnarmi costantemente per far sentire a tutti i Valdericini la mia vicinanza, la mia volontà di condivisione delle problematiche di ciascuno, agendo con ogni modalità di interazione si renda utile ed instaurando un dialogo sempre costruttivo con chiunque io abbia modo di incontrare.

A supporto del presente programma politico-amministrativo, designo quali assessori (50% dei componenti la giunta) i signori:

1. CARDELLA GIUSEPPE
2. LO CASCIO DOMENICO
3. MAZZARA ANNA MARIA